

D. — IL RIO CHOPIM

Informazioni del socio dott. G. FRANCO-GRILLO.

Il nostro socio dott. G. Franco-Grillo fece, qualche mese addietro, una escursione a piedi dalla Colonia Chopim (Brasile, prov. di S. Caterina) al fiume che porta lo stesso nome, e gentilmente comunicò alla nostra Società copia di una relazione da lui presentata ad un illustre

personaggio brasiliano. Da essa crediamo utile di estrarre e pubblicare i seguenti brani:

« La direzione generale del F. Iguassù è tra il quadrante di S.-E. per quello di N.-O. Però questo fiume a circa 12 leghe in giù dell' Algodero, si volge decisamente al N. per ricevere il Chagù, ritorna quindi alla sua direzione generale ed a circa 8 leghe più in giù, fa un gomito verso O. per ricevere il Chopim.

Quest'ultimo, che nel punto dov'è incontrato dalla *piccada* aperta dal Capitano Abreo corre ugualmente da S. a N., bruscamente in quel punto lascia tale direzione per volgersi direttamente ad O.

E che continui in questa direzione fino alla confluenza con l' Iguassù, me lo fan credere tre catene di un'altezza mediocre, che si vedono a destra, da un punto della *piccada*, circa due leghe prima di arrivare al Chopim. Esse si dirigono da E.-N.-E. per O.-S.-O. e, accompagnate con la vista, vanno a finire improvvisamente, vedendosi nel fondo una voltata o una grande pianura, che dev'essere la valle del Chopim.

E tanto più credo ciò, perchè le tre catene sopradette principiano dopo il Rio Capivara, il qual fiume corre tra il quadrante di S.-O. verso il quadrante opposto, e dicono che si scarichi nell' Iguassù poco più sopra del Chagù.

La sede della colonia è posta approssimativamente a circa 150 chilometri ad O. di Guarapuava, e a circa 50 chilometri a N.-O. della Manguerinha, essendo più bassa di quest'ultimo punto di circa 90 metri misurati con un'aneroide, e dev'essere molto più bassa dei campi di Guarapuava, perchè la Serra dell' Iguassù dal nostro lato è molto più bassa che dal lato opposto, e da quel punto si viene quasi continuamente in discesa fino alla sede della colonia. I corsi d'acqua, che s'incontrano su questa strada di 6 leghe, vanno quasi tutti in direzione da E.-S.-E. a O.-N.-O. tagliando perpendicolarmente la strada stessa, con rapido pendio, perchè dalla sede della Colonia al Fiume Chopim, il terreno continua ad abbassarsi.

La *piccada* del Capitano Abreo, esce dalla colonia dirigendosi esattamente al N.; dopo 2 leghe circa piega già ad O. e va ad incontrare il Chopim, con direzione di O.-N.-O.

In tutto il percorso della *piccada*, la vegetazione è rappresentata dalle stesse famiglie che vivono dalla Serra della Speranza in qua: l'*arauraria* vedesi rigogliosa fino a circa mezzo chilometro dalla riva del Chopim. In due notti che mi fermai sulla riva di quel fiume, un termometro *Fahrenheit* segnò 3 gradi sopra zero; eravamo ai 13 di giugno.

Mi dimenticavo dirle che fino al Rio Capivara, cioè a circa 3 leghe dalla sede della Colonia, una serie non interrotta di colline si succede, parallelamente le une alle altre, con direzione costante da S. a N. Dal Capivara il sistema delle colline muta e così pure la direzione dei corsi d'acqua, che vanno tutti rapidamente da E. ad O.

Il Chopim corre sopra un letto di pietra in tutto simile alla pietra che si vede nel guado della strada generale da Guarapuava a Palmas; nel punto dove il fiume è incontrato dalla *piccada*, la sua larghezza non supera i 90 metri, le rive sono alte; ma un chilometro e mezzo più in su si abbassano e fino a grande distanza dal mezzo del fiume si vedono le rive basse prolungarsi a perdita d'occhio. Al contrario, andando in giù, il fiume è incassato e la corrente cresce di velocità almeno il triplo; dov'è da notare, che in giù la larghezza del fiume si mantiene la stessa, anzi aumenta. I pesci che si sono potuti pescare, in grandezza e qualità sono gli stessi che ho visti al Passo della Buona Vista.

L'Indio Crittà mi dice che è molto maggiore la distanza che corre tra il punto dove la *piccada* incontra il fiume e la confluenza con l'Iguassù, che tra quel punto e la Balsa della Buona Vista.

Da ciò che ho esposto pare che l'incontro dell'Iguassù con il Chopim si verifichi a O.-N.-O. dalla sede della Colonia; che la distanza che corre dal punto dove la *piccada* del Capitano Abreo incontra il Chopim fino al punto di confluenza sia per lo meno di 20 leghe; che finalmente da quel punto in giù il fiume, invece di correre tranquillo, abbia un grande numero di *rapide* e di *salti* e che le sue rive non si prestino alla coltivazione della canna da zucchero e molto meno del caffè, come si pretendeva.
